

COPIA

Determinazione N. 310

del 14.11.2019

Responsabile:
ARMANDO SCIATTI

AREA - Direzione

Oggetto:	IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETA' CIVITAS S.R.L. DELLE RISORSE RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI 2019. PROGETTO 'CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA'
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATE:

- la deliberazione Assembleare n. 34 del 21.12.2018, con la quale sono stati approvati il Bilancio di previsione 2019-2021, la nota integrativa al bilancio di previsione e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019- 2021;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11 del 01.02.2019, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 con l'assegnazione dei capitoli di spesa e di entrata ai Responsabili di Area;

VISTO

- il Decreto del Presidente della Comunità Montana prot. n. 6017 del 10/07/2019 di assegnazione al dott. Armando Sciatti della qualifica di Direttore, Segretario e Responsabile dell'Area Amministrativa;
- che a seguito di deliberazione di Giunta Esecutiva n. 131 del 21/12/2016 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo dell'Ente secondo cui il dott. Sciatti è Direttore e Dirigente Responsabile dell'Area amministrativa cui fanno capo anche i Servizi sociali e culturali;

PREMESSO che l'articolo 113 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 stabilisce che gli Enti Locali, anche in forma associata, possano avvalersi per lo svolgimento delle attività indicate nel citato articolo, di organismi cosiddetti in house providing, vale a dire di soggetti allo scopo costituiti, nella forma di società di capitali con la partecipazione totalitaria di capitale pubblico cui può essere affidata direttamente tale attività, a condizione che gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;

VISTO che sussistono tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dalla giurisprudenza comunitaria per l'affidamento in house e che pertanto non è necessario procedere alla verifica delle convenzioni Consip e MePA;

RICHIAMATE:

- la deliberazione assembleare di Comunità Montana n 34 del 08.11.2010 che ha definito gli "Indirizzi in merito ai trasferimenti di competenza a Civitas srl in materia socio assistenziale e culturale";
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 140 del 19.12.2018 di approvazione della bozza di contratto per l'affidamento in house dei servizi a valenza sovracomunale in favore di Civitas s.r.l.;

DATO ATTO che

- il contratto per l'affidamento in house di cui sopra è stato sottoscritto ed acquisito agli atti con prot. n. 2 del 02/01/2019;
- sul B.U.R.L. del 30/08/2019 serie ordinaria n. 35 è stato pubblicato il D.d.s. del 26/08/2019 n 12250 di approvazione della graduatoria ed assegnazione dei contributi ai progetti presentati sul bando approvato con d.d.s. n. 5599 del 17 aprile 2019 – l.r. 25/2016 - Anno 2019 – Sezione II, Ambito Biblioteche e archivi, al quale la Comunità Montana di valle Trompia ha aderito con il progetto “CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA” (approvato con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 67 del 12/06/2019) allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- dal d.d.s. di cui sopra si evince che Regione Lombardia ha assegnato un finanziamento di € 9.000,00 per la realizzazione del progetto “CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA”;

CONSIDERATO che la gestione del Sistema bibliotecario fa capo a Civitas come stabilito dai contratti di servizio;

RITENUTO pertanto necessario impegnare in favore di Civitas la somma di € 9.000,00 per la realizzazione delle azioni del progetto “CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA”, quale integrazione alla somma individuata per la gestione degli interventi previsti per l'area cultura delegati dai comuni per l'anno 2019;

STABILITO che la somma di € 5.000,00 (quale quota di cofinanziamento di Comunità Montana per il progetto di cui sopra) è compresa nello stanziamento relativo al contratto di servizio 2019 per la gestione degli interventi previsti dallo stesso contratto, impegnato a favore di Civitas s.r.l. con determinazione n. 21 del 13/02/2019;

PRECISATO che:

- ai sensi dell'art.3 della legge 136/2010 e successive modifiche e integrazioni NON SI è provveduto a richiedere il CIG (Codice Identificativo Gara) all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici dei lavori (AVCP) servizi e forniture, per l'intervento oggetto del presente provvedimento, in quanto trattasi di società in house;
- NON è applicabile il D.L. 187 del 12/118/2010 in materia di tracciabilità dei pagamenti (così come determinato dall'AVCP) in quanto trattasi di società in house;
- per il beneficio economico di cui al presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione alla sezione “Amministrazione trasparente -provvedimenti amministrativi” ai sensi dell'art.23 el D.L. 33/2013 ;
- è stato acquisito il DURC in corso di validità;
- il presente provvedimento è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n.78, convertito con modificazioni della legge 3 agosto 2009, n. 102 e sue successive modificazioni e integrazioni, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (30gg);

DETERMINA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. DI ACCERTARE la somma di € 9.000,00 sul capitolo 501 con dizione "*Trasferimenti per crescita culturale*"
3. D'IMPEGNARE la somma di € 9.000,00 in favore di Civitas srl con sede a Gardone VT in via Matteotti 299, C.F. e P.IVA 02710760980, imputando la spesa al capitolo 13490 con dizione "*Progetti di sviluppo culturale*" del bilancio in corso, in conto competenza con fondi regionali di cui alla risorsa 501;
4. DI DARE ATTO, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga l'atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al T.A.R. - Sezione di Brescia - al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il Responsabile dell'Area

F.to Armando Sciatti

Proposta n. 508
Determinazione n. 310 del 14.11.2019

Oggetto:	IMPEGNO DI SPESA PER ASSEGNAZIONE ALLA SOCIETA' CIVITAS S.R.L. DELLE RISORSE RELATIVE AI CONTRATTI DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI CULTURALI 2019. PROGETTO 'CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA'
----------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Il sottoscritto Armando Sciatti, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 40 e 151 comma 4 del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, **esprime il parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza contabile nonché alla copertura finanziaria** della spesa impegnata con la presente determinazione come segue:

Capitolo di Bilancio	Impegno	€uro
13490 - 1	670	9.000,00

Il responsabile del Servizio Finanziario
F.to Armando Sciatti

Gardone V.T., 14.11.2019

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data **12.12.2019** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - fino al **27.12.2019**.

Gardone V.T., addì 12.12.2019

Il dipendente incaricato
F.to Cristina Fausti

Invito a presentare progetti per la valorizzazione di biblioteche e archivi storici di enti locali o di interesse locale

(l.r. 25/2016, art. 14-15 – anno 2019)

Scheda descrittiva del progetto

Denominazione del biblioteca / archivio: Sistema bibliotecario archivistico di Valle Trompia

Titolo del progetto: CRESCERE IN BIBLIOTECA, ACCRESCERE LA BIBLIOTECA

Tipologia progettuale (v. punto B.2): 2. Biblioteche aperte a tutti!

Responsabile del progetto: Armando Sciatti, telefono: 0308337415, email: armandosciatti@cm.valletrompia.it

Analisi del contesto di riferimento e motivazioni dell'intervento previsto

Il contesto è quello della Valle Trompia, piccola Valle prealpina a nord di Brescia e dei due comuni limitrofi che aderiscono al sistema (Ome e Collebeato), con un'alta densità demografica complessiva (118.859 abitanti) e caratterizzata dalla vicinanza con la città che consente la condivisione di alcuni servizi ed un bacino più ampio di utenza, ma nel contempo indebolisce il senso di appartenenza alla comunità (soprattutto nella bassa valle) essendo unita al capoluogo senza soluzione di continuità.

Nell'ultimo decennio, si è assistito a una serie di processi di forte trasformazione, che hanno indebolito sia la tenuta economica che sociale dell'area. Nel territorio dell'ambito di Valle Trompia dal 2011 al 2013 i posti di lavoro sono passati da 34.039 a 32.295 e le unità produttive da 8.957 a 8.164.

A livello demografico la situazione nei 20 Comuni che compongono la Valle è molto diversa tra media-bassa Valle ed alta Valle, e tra Comuni con meno di 3.000 abitanti e quelli maggiori. Dei 118.859 abitanti ben l'84,74% della popolazione vive nei comuni con più di 3.000 abitanti siti nella media e bassa Valle. Come nel resto dell'Italia lo spopolamento delle zone montane si evidenzia anche in Valle con un decremento costante dei residenti e delle nascite, dal 2013 questo decremento si rileva, anche se in misura minore, anche nei comuni più popolosi della media e bassa valle (escludendo i due comuni ormai periferia della città). Il saldo naturale della popolazione (differenza fra nascite e morti) nel 2014 è stato di -14, nel 2014 si è avuta anche un'inversione di tendenza nel saldo migratorio (differenza fra immigrazioni ed emigrazioni) che è stato di -417, da cui deriva un saldo complessivo negativo pari a -431 residenti. Parimenti anche il numero di anziani presenti è maggiore rispetto alla media italiana di ben 6 punti percentuali.

Di particolare importanza è il **numero della presenza degli stranieri residenti**, in quanto la percentuale di incidenza sulla popolazione risulta maggiore della media italiana, per quanto dal 2014 sia in calo, e in alcuni Comuni è decisamente significativa (la media è del 9,8% contro

l'8,23% a livello nazionale ma in comuni come Gardone Val Trompia supera il 14%). In questo caso l'incidenza femminile è maggiore rispetto a quella maschile anche in alta Valle. I paesi di provenienza maggiormente presenti sono: Albania, Romania, Moldova, Ucraina, Marocco, Pakistan, Senegal.

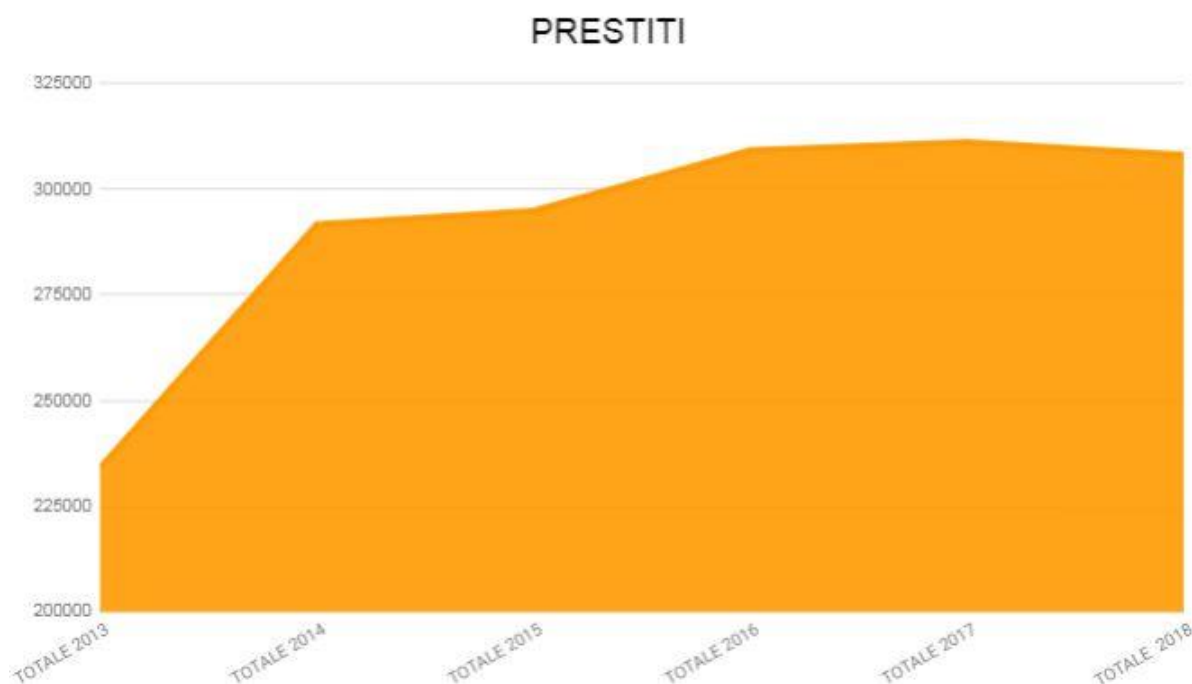
Per quanto riguarda la composizione della popolazione per sesso il territorio è in linea con i dati italiani e regionali che evidenziano una maggioranza della popolazione di sesso femminile (pari a 56.716), anche se con uno scarto inferiore (infatti in Italia è del 3% mentre in Valle dell'1%).

Infine in riferimento alle fasce di età vi è il 18,66% di popolazione dai 0 ai 19 anni, il 15,27% dai 20 ai 34 anni, e la fascia maggiormente rappresentata è quella dai 35 ai 65 anni con il 43,48% della popolazione. Anche in valle, con maggior percentuale nei comuni montani, la fascia d'età degli ultra 65 anni è in aumento e ha un valore percentuale del 22,59% nel 2017.

Per quanto riguarda il servizio bibliotecario si riportano di seguito alcuni **dati statistici riguardanti il Sistema Bibliotecario di Valle Trompia**

	RESIDENTI	ISCRITTI ATTIVI (INDIVIDUI CON ALMENO 1 PRESTITO NELL'ULTIMO ANNO)	PRESENZE IN BIBLIOTECA CALCOLATE A CAMPIONE	MEDIA INGRESSI GIORNALIERA
SISTEMA BIBLIOTECARIO VALLE TROMPIA	118859	20082 (16.89% DELLA POP. RESIDENTE)	287320	1100

Di seguito un grafico che illustra l'andamento del **servizio di prestito** documentale all'interno del Sistema Bibliotecario di Valle Trompia:



Il Sistema bibliotecario della Comunità Montana di Valle Trompia, che costituisce insieme agli altri Sistemi Bibliotecari e alla Provincia la RBB (Rete Bibliotecaria Bresciana) come da Convenzione sottoscritta tra la Provincia di Brescia e gli Enti gestori dei Sistemi bibliotecari bresciani in data 13/02/2012 che riconosce una cooperazione di fatto avviata nel 1986, coordina un totale di 20 biblioteche che sono riconducibili a 2 macro tipologie: piccole biblioteche in realtà montane o comunque discostate rispetto alle direttrici principali e realtà di medie dimensioni, inserite in comuni con più di 3000 abitanti e collocate sul fondovalle, in contesti fortemente urbanizzati e con facilità di collegamento con il capoluogo provinciale.

Se per la prima tipologia la centralità della biblioteca **rappresenta un presidio contro lo spopolamento e la desertificazione culturale**, nelle seconde realtà (comuni oltre i 3000 abitanti) il ruolo della biblioteca si inserisce all'interno di un'offerta di servizi pubblici e privati ben articolata e funzionante e per questo sarebbe auspicabile utilizzarla come **collettore e moltiplicatore di servizi** oltre che come luogo d'incontro.

Il particolare contesto geografico, unito alla sfavorevole congiuntura degli ultimi anni e al buon lavoro svolto sul campo da parte dei bibliotecari ha, paradossalmente, favorito **la centralità e l'importanza delle biblioteche come presidio culturale e sociale nelle piccole comunità montane**.

Si deve inoltre tener conto che l'accorpamento degli istituti scolastici nei piccoli comuni dell'alta valle ha visto chiudere negli ultimi anni anche le scuole primarie e secondarie di primo grado salvaguardando solo le scuole dell'infanzia.

Le biblioteche, per queste realtà in alcuni casi prive anche di attività commerciali, sono molto più di una semplice "stanza con dei libri" ma sono **avamposti di socialità, luoghi aperti a tutti, uno spazio per la comunità dove incontrarsi**, scambiare quattro chiacchiere, assistere ad un evento o semplicemente prendere in prestito un libro.

Viene naturale, in questi piccoli comuni, pensare alla biblioteca come luogo connesso e deputato ad ogni attività che abbia a che fare con **il benessere sociale e culturale**, ibridando le funzioni tipiche del luogo e degli ambienti di biblioteca con le nuove necessità, ed essendo fautori e portabandiera – spesso a loro insaputa - di una rivoluzione culturale che investe la mission stessa della biblioteca e la sua funzione all'interno del tessuto sociale nel quale si trova inserita.

Questo a dimostrazione che, spesso, la pratica e la necessità anticipano gli sviluppi teorizzati sulla carta dei servizi rivolti all'utenza, soprattutto nelle aree più periferiche o in situazione di svantaggio geografico e/o economico e che la capacità di ascolto e di adattamento alle istanze della popolazione, da parte dei tecnici professionisti, sono fondamentali per la creazione di un circolo virtuoso legato alla domanda, all' offerta e alla fidelizzazione dell'utenza.

Le biblioteche sempre più connotate come spazio sociale, di aggregazione e di interazione, sono uno dei luoghi nei quali possono trovare risposte i bisogni informativi e formativi della popolazione.

Per far fronte a questa sfida vi è la necessità di aggiornare e valorizzare in modo integrato e coordinato il patrimonio documentario posseduto e rendere centrale il ruolo del **bibliotecario, inteso come facilitatore di relazioni**, promuovendo azioni mirate alla ri-scoperta del luogo biblioteca anche attraverso la collaborazione con i servizi e le agenzie socio-educative presenti sul territorio.

La “nuova biblioteca” dovrebbe essere in grado di affiancare ai servizi tradizionali dei nuovi spazi, permanenti e/o temporanei, che permettano l'incontro tra persone, tra persone e servizi del territorio e che possano fornire l'occasione di accrescere le proprie competenze in un contesto tra pari, informale ed includente.

L'arricchimento dell'offerta non può che partire da 2 elementi vitali ed essenziali per ogni biblioteca:

- **i bambini** – i lettori del domani – e le loro famiglie, specialmente in quei contesti connotati da scarsità di offerta di servizi dedicati;
- **la conoscenza delle nuove tecnologie**, legate all'ambito informativo e formativo di una biblioteca, sempre più presenti ed essenziali per avere accesso, organizzare e sfruttare sempre più fonti informative di qualità.

La motivazione principale è pertanto legato alla volontà di voler **cambiare la connotazione del luogo e dell'immagine del servizio biblioteca**, estendendo l'interpretazione della definizione classica che le connota come “luogo della cultura”: l'intento è quello di aggiungere un secondo focus che accenda un faro oltre che sul contenuto (la cultura) anche sul contenitore (il luogo).

Trasformare le biblioteche, come suggeriscono anche le ultime teorie biblioteconomiche, in **luoghi d'incontro, di formazione e in spazi da vivere anche in maniera informale e diversa: passare da un concetto di “biblioteca dei libri” ad un più ambizioso “biblioteca delle persone”** che preveda che la biblioteca sia fatta di libri, di dvd di riviste ma soprattutto dalle persone che la usano, la vivono, la sfruttano come risorsa formativa ed informativa e come luogo di incontro.

Finalità e obiettivi

Le **finalità** del progetto sono pertanto due:

1. **promozione dell'utilizzo dei canali e degli strumenti gestionali/informativi attivati dal Sistema Bibliotecario** per promuovere l'autonomia degli utenti – OPAC (Online public access catalogue); MLOL (Medialibrary Online) – nati ed implementati per rispondere in modo sempre più completo alle nuove esigenze informative e per la fruizione di nuove tipologie di contenuti;
2. **raggiungere il segmento di utenza connotato da situazioni di “povertà educativa”, specialmente nella fascia tra gli 0 e i 10 anni**, che spesso fruisce dei servizi assistenziali e socio-educativi ma che difficilmente arriva nelle biblioteche. Si ritiene utile ampliare ed integrare le attività di promozione alla lettura con elementi socio-pedagogici per cercare di raggiungere, stimolare, coinvolgere e fidelizzare anche questa fascia di pubblico e le loro famiglie.

Gli obiettivi specifici pertanto sono:

- **La “scoperta” del luogo biblioteca** e della sua offerta da parte di fasce di popolazione che ancora non la utilizzano o che si trovano in situazioni o momenti particolari: mamme con bambini piccoli, con figli in età scolastica con lievi difficoltà...
- **l'Integrazione del reference biblioteconomico con un reference specialistico** per questi utenti: creare le condizioni per favorire il contatto tra specialisti ed utenti grazie a momenti condivisi con la presenza di educatori, pedagogisti, esperti di letteratura per l'infanzia etc etc
- **la formazione di nuove competenze per i bambini** che parteciperanno allo spazio compiti: grazie ad incontri mirati a fornire elementi di **metodologia della ricerca, sviluppo delle principali competenze esecutive attraverso giochi didattici** e grazie al confronto in un contesto collaborativo tra pari;
- **la centralità della biblioteca come luogo sociale** e di accrescimento di competenze e di scambio di esperienze, attraverso momenti formativi ma anche e soprattutto creando familiarità con il luogo e fidelizzando gli utenti;
- **l' integrazione dei servizi esistenti con i nuovi “spazi”** in previsione di una futuribile stabilizzazione degli stessi (rivedere il concetto di biblioteca rendendola sempre più luogo sociale e di formazione)
- **la creazione di sinergie con stakeholders e realtà sociali del territorio**
- **implementare la partecipazione agli incontri di aggiornamento professionale**

Nello specifico, si svilupperanno azioni in ambito di:

- **Promozione alla lettura, con modalità integrate socio-educative-biblioteconomiche** che coinvolgano genitori, operatori educativi e bambini, quale strumento per affrontare la crescita e lo sviluppo culturale della fascia d'età 0/6 anni;
- **Valorizzazione del luogo biblioteca** con implementazione e creazione di nuove declinazioni di servizi già esistenti ma non diffusi in modo capillare o non valorizzati/conosciuti nell'ambito del territorio rivolti ai bambini 6/10 anni con particolare attenzione a bambini in situazione di povertà educativa e/o con problematiche di apprendimento anche non certificate;
- **Implementare il servizio di reference** per sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione delle informazioni utilizzando le diverse fonti informative ed i differenti

canali di accesso (OPAC, MLOL...) che la biblioteca può offrire ai bambini della scuola primaria, attraverso una serie di incontri settimanali dedicati allo sviluppo e all'accrescimento delle competenze personali e all'utilizzo degli strumenti messi a disposizione;

- **Biblioteca come spazio da vivere:** iniziare un processo di **cambiamento della percezione e della connotazione del luogo biblioteca** rendendola ancor più aperta ed inclusiva, cercando di attivare nuove declinazioni di servizi già esistenti o integrandone di nuovi per renderla sempre più attrattiva anche per quelle fasce di utenti con bisogni ed esigenze particolari;

Risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione

Il risultato principale atteso, in linea con le finalità e gli obiettivi del progetto, è la creazione di uno **“spazio per le persone” all'interno della biblioteca**, rendendola un luogo di relazione e di crescita attraverso nuovi servizi o offrendo nuovi spazi e una nuova declinazione a quelli già operanti sul territorio, in specifico attivare un **presidio di cultura e socialità, di relazioni e di contaminazioni necessarie per trasformarsi e resistere in condizioni sfavorevoli, una sorta di resilienza culturale collaborativa.**

Altri risultati previsti sono:

- **Incrementare l'utenza delle biblioteche raggiungendo un'utenza non fidelizzata attivando un primo contatto, in un ambiente informale** come quello della biblioteca, tra esperti di questioni legate alla prima infanzia e genitori o neo genitori
- Per quanto concerne la fascia **6/10 anni aumentare l'autonomia e la capacità organizzativa nello svolgimento dei compiti assegnati**
- **fornire nozioni sulla metodologia della ricerca e sull'organizzazione delle informazioni** anche attraverso una prima alfabetizzazione informatica legata ai servizi online promossi dalle biblioteche della RBB
- per le biblioteche situate in comuni con più di 3000 abitanti, inseriti sulle direttrici di collegamento principali e con una buona offerta socio-culturale e formativa di supporto alle famiglie, l'obiettivo che ci si pone è quello di **creare una rete di collaborazioni** che utilizzino lo spazio biblioteca come cardine per facilitare l'incontro, in un contesto più informale e neutro, tra esperti del mondo dell'infanzia a 360 gradi
- **aggiornare il personale** delle biblioteche con le competenze necessarie per l'attivazione e/o il coordinamento delle attività e dei servizi che si attiveranno

I prodotti finali attesi sono:

- 5 bibliografie a stampa e online tematiche individuate insieme ai consultori
- 1 guida ai servizi socio-culturali
- 1 segnalibro
- 9 spazi compiti presso altrettante biblioteche per la fascia 6-10 anni
- 11 incontri rivolti ai bambini e ai genitori
- 2 incontri di aggiornamento professionale

Gli indicatori utili per il monitoraggio del progetto e la sua prosecuzione, nonché sostenibilità futura, sono:

- N. incontri 0/6 anni
- N. bibliografie sulle tematiche individuate insieme ai consultori
- N. bambini 0/6 anni
- N. famiglie coinvolte con bambini 0/6 anni
- N. operatori socio-culturali
- N. ore spazio compiti
- N. bambini 6/10 anni coinvolti negli Spazi compiti
- N. biblioteche con spazio compiti attivato
- N. biblioteche con attività 0/6 anni attivate
- N. incontri formativi sulla ricerca bibliografica e documentaria per utenti dello spazio compiti e per gli operatori
- Questionario di valutazione del gradimento degli incontri
- Questionario di valutazione del gradimento dello spazio compiti

Descrizione delle azioni previste, che definisca – dal punto di vista sia qualitativo sia quantitativo – le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse, i servizi eventualmente da acquisire

Le azioni e le iniziative previste sono finalizzate a fornire nuove opportunità ai bambini dai 0 ai 10 anni e alle loro famiglie e ad implementare i servizi offerti da una istituzione bibliotecaria sempre più connotata da un **polifunzionalità culturale e sociale**.

Per perseguire gli obiettivi del progetto è necessaria l'interazione, in diversi momenti e a diversi livelli di varie professionalità:

- **BIBLIOTECARI:** i bibliotecari in servizio nelle biblioteche coinvolte dal progetto assicureranno supporto biblioteconomico e bibliografico durante le attività in copresenza con esperti di questioni pedagogiche ed educative e saranno i coordinatori delle attività legate alla fascia 6/10 anni;
- **ESPERTI DEL TRATTAMENTO DELLE FONTI BIBLIOGRAFICHE E DOCUMENTARIE:** per i percorsi di aggiornamento del personale e degli utenti, nonché per la realizzazione dei supporti bibliografici a livello sistemico;
- **OPERATORI SOCIO-EDUCATIVI:** esperti del mondo della prima infanzia (educatori, pedagogisti, ostetriche...) collaboratori dei soggetti parte della rete progettuale, condurranno incontri/laboratori, con il supporto del bibliotecario, dedicati al mondo 0/6 anni;
- **ESPERTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA:** attraverso interventi ad hoc bibliotecari con esperienza significativa di promozione alla lettura per la fascia 0/6 anni e professionisti legati al mondo del libro dell'infanzia, promuoveranno l'importanza della lettura nei primi anni di vita;
- **ESPERTO COMUNICAZIONE:** si occuperà di coordinare le attività di disseminazione del progetto e le comunicazioni nonché di promuovere le iniziative e di creare occasioni di incontro diffuse in maniera omogenea sul territorio;

Di seguito si riportano le descrizioni qualitative e quantitative delle 5 azioni progettuali:

1. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E GESTIONE PROGETTO

In questa azione vi sono tutte le attività legate al coordinamento sia delle biblioteche direttamente coinvolte che delle altre associate al sistema al fine di condividere le buone pratiche e garantire la corretta conduzione e sostenibilità delle azioni progettuali. Il coordinamento verrà attuato anche con la rete che sostiene il progetto e integrando tutti i professionisti al fine che si condividano le conoscenze di ciascuno e si riconducano alle attività bibliotecarie e bibliografiche. In tale voce sono comprese anche le attività di gestione amministrativa del progetto e quelle relative al monitoraggio e verifica dei risultati, nonché la rendicontazione finale.

Risorse umane utilizzate (interne/esterne) e/o servizi da acquisire

Per la parte di gestione amministrativa e il coordinamento della rete verrà impegnata una risorsa interna che corrisponde al direttore dell'area cultura e del Sistema bibliotecario, nonché un amministrativo per gli atti gestionali.

Per la parte di coordinamento biblioteconomico e di monitoraggio verranno impegnate risorse esterne mediante il contratto di servizio con Civitas s.r.l. sia in co-finanziamento che in incremento del contratto in corso. Civitas s.l. gestirà il servizio sia con personale interno che con integrazione dell'appalto in corso.

Quantità

25 ore del direttore

15 ore personale amministrativo

108 ore di prestazioni di servizi bibliotecari

2. ATTIVITA BAMBINI E FAMIGLIE 0/6 ANNI

L'azione principale sarà la promozione alla lettura per la fascia 0/6 anni da realizzare con **incontri dedicati alle problematiche che le famiglie con bambini 0/6 anni devono affrontare**. Tali temi verranno individuati dal tavolo di coordinamento composto da professionisti dei diversi settori che si occupano di tale fascia d'età. come ad esempio: alimentazione, gelosie tra fratelli, rabbia...ecc.

Tali incontri coinvolgeranno sia i genitori che i bambini offrendo momenti diversificati che abbineranno alla parte tipicamente di promozione alla lettura, che presenterà una bibliografia con consigli di lettura e attività di promozione alla lettura, un intervento da parte di un professionista educativo/sanitario. Ai genitori verranno anche trasferite pillole di conoscenza relative alla lettura condivisa, interattiva e la presentazione di giochi e libri.

Nella redazione delle bibliografie, ad ulteriore garanzia di qualità e selezione del materiale, si usufruirà del servizio e della consulenza professionale del Centro di documentazione specializzato in letteratura per la prima infanzia "La Vetrina" gestito dalla Provincia di Brescia

Attraverso questa modalità ci si auspica di raggiungere un maggior numero di famiglie rispetto a quelle che frequentano la biblioteca e/o usufruiscono dei servizi dedicati alla prima infanzia **favorendo l'accesso e la conoscenza** delle possibilità offerte in ambito socio-culturale dalle strutture esistenti sul territorio.

Si inizia anche un processo di **“contaminazione” tra spazi e funzioni di diversi servizi nell’ottica di creare una rete virtuosa di realtà** volta a curare il benessere sociale, culturale e relazionale di diverse fasce di popolazione.

Quantità

Si prevede di coinvolgere in questa parte di progetto **l'intero sistema bibliotecario**, cercando di organizzare almeno un incontro in ognuna delle 11 biblioteche che non hanno ancora attivato progetti simili, con l'obiettivo di creare un circuito tematico di qualità dedicato alla prima infanzia.

Pertanto si prevedono 11 incontri di due ore ciascuno, condotte in tandem da due professionisti.

Risorse umane utilizzate (interne/esterne) e/o servizi da acquisire

Anche in questo l'attività è svolta con l'acquisto di servizi a Civitas s.r.l che utilizzerà le seguenti risorse umane:

- Professionista esterno del settore della letteratura per la prima infanzia
- Professionisti in ambito socio-educativo specializzanti nella prima infanzia
- Bibliotecari (costi non conteggiati nel progetto)

3. ATTIVITA' BAMBINI 6/10 ANNI

Si tratta di un'azione focalizzata sui **piccoli comuni montani** aderenti al sistema bibliotecario di Valle Trompia. Si tratta di un'Implementazione del servizio di reference normalmente offerto dalle biblioteche, attivando in quei comuni privi di servizi specifici per bambini dai 6 ai 10 anni, uno “spazio compiti” dedicato alla scuola primaria utilizzando la **biblioteca come spazio d'incontro** e di condivisione della conoscenza.

La modalità sarà quella di utilizzare **i compiti assegnati come mezzo per sviluppare capacità di ricerca e di organizzazione delle informazioni** utilizzando le diverse fonti informative che la biblioteca può offrire. Si prevede anche l'intervento di esperti della ricerca e dell'organizzazione delle informazioni (bibliotecario e archivista) che potrà fornire alcune basi di metodologia della ricerca direttamente ai bambini partecipanti. Si potranno prevedere anche incontri dedicati all'uso di OPAC, MLOL, i canali online messi a disposizione dalla Rete Bibliotecaria Bresciana (RBB).

La presenza di un regolamento per il servizio, predisposto dal Sistema Bibliotecario di Valle Trompia nell'anno 2018, unitamente alla modulistica relativa alle iscrizioni aggiornata alle ultime modifiche del codice sulla privacy da far sottoscrivere alle famiglie, garantiranno una piena operatività fin dalle prime fasi del progetto.

In seguito all'aggiornamento dei bibliotecari sugli aspetti educativi che è stato fatto nel 2018 si intende anche riaggiornarli sulle tematiche documentarie, con attenzione anche a quelle archivistiche. Quindi attraverso aperture straordinarie e dedicate, con ampliamento dell'orario

attualmente in vigore, verranno attivati 9 spazi compiti presso altrettante biblioteche. Per necessità specifiche il coordinatore del Sistema archivistico sarà a disposizione degli operatori.

Quantità

1 incontro settimanale per 12 settimane da settembre a dicembre per 2,5 ore di apertura al pubblico del servizio e 0,5 ore di back office delle 9 biblioteche coinvolte, per un numero di ore complessivo pari a 324. Inoltre vi saranno 9 interventi curati dal Coordinatore archivistico.

Risorse umane utilizzate (interne/esterne) e/o servizi da acquisire

Servizi acquisiti dalla Società Civitas s.r.l. che integrerà l'appalto in corso per la gestione delle aperture delle biblioteche coinvolte, e 1 archivista.

4. FORMAZIONE DEI BIBLIOTECARI

Descrizione, piano di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e attività connesse

Negli ultimi anni la partecipazione agli incontri di formazione rivolti ai bibliotecari vedono una presenza minore degli operatori di cooperative in quanto non viene garantita la retribuzione. Pertanto vista la delicatezza degli interventi e della fascia d'età del pubblico coinvolto, tenendo presente che la partecipazione è maggiore per i soggetti in situazione di povertà educativa, si ritiene fondamentale attivare strategie che garantiscano l'innalzamento delle competenze. Pertanto si prevede con il progetto di avere un pacchetto di ore retribuito per gli operatori delle cooperative che da anni gestiscono le piccole biblioteche del Sistema.

Si realizzeranno 2 incontri sulle tematiche cardine del progetto: una sugli aspetti della ricerca bibliografica e documentaria e uno sulle dinamiche di piccoli gruppi. Ad ogni bibliotecario verrà garantita la retribuzione minima di 6 ore per la partecipazione a detti incontri.

Quantità

Complessivamente le ore a disposizione dei bibliotecari impegnati negli spazi compiti sono 54.

Risorse umane utilizzate (interne/esterne) e/o servizi da acquisire

Servizi acquisiti da Civitas s.r.l che integrerà l'appalto di gestione delle biblioteche e occuperà i seguenti professionisti: Archivistica ed Esperti del settore socio-educativo

5. COMUNICAZIONE

Descrizione, piano di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e attività connesse

Accanto alla tradizionale comunicazione (ufficio stampa, materiale promozionale, canali social e siti web istituzionali, compreso quello regionale Eventi in-Lombardia) si prevede la realizzazione di guide ai servizi socio-culturali presenti sul territorio contenenti le bibliografie sui temi affrontati nel corso degli incontri per la fascia d'età 0/6 anni e segnalibri del Sistema bibliotecario archivistico.

Quantità

- 2 comunicati stampa
- Aggiornamento costante pagine social e siti web istituzionali
- 1 locandina generale per le attività 0/6 anni stampata in proprio
- 11 locandine personalizzate per le attività 0/6 anni stampate in proprio
- 9 locandine personalizzate per gli spazi compito

- 1 segnalibro in 1000 copie
- 1 guida ai servizi in 1000 copie
- 5 bibliografie in 1000 copie

Risorse umane utilizzate (interne/esterne) e/o servizi da acquisire

Incarico a tipografie per la realizzazione del materiale a stampa, quale acquisto di servizi.
 Acquisto di servizi per la predisposizione del materiale informativo e la comunicazione.

Cronoprogramma dettagliato delle attività

	01/ 19	02/ 19	03/ 19	04/ 19	05/ 19	06/ 19	07/ 19	08/ 19	09/ 19	10/ 19	11/ 19	12/ 19
PROGETTAZIONE												
COORDINAMENTO												
ATTIVITA' 0/6 ANNI												
ATTIVITA' 6/10 ANNI												
FORMAZIONE UTENTI												
COMUNICAZIONE												

Eventuale coinvolgimento di partner o altri soggetti attivi sul territorio: sì no

Nel progetto non sono previsti partner cofinanziatori ma il supporto delle seguenti realtà:

- Impresa sociale Fraternità Impronta, in particolare con i Servizi per l'infanzia 0-6 anni attivati in alta Valle Trompia
- Consultori e servizi educativi di Civitas s.r.l.
- Rete bibliotecaria bresciana e cremonese

Costo totale del progetto: euro 20.000,00

Piano dettagliato dei costi	Importo
<i>Azione 1 Spese di personale</i>	1.000,00
<i>Azione 1 Acquisto di servizi</i>	2.500,00
<i>Azione 2 Acquisto di servizi</i>	4.000,00
<i>Azione 3 Acquisto di servizi</i>	7.000,00
<i>Azione 4 Acquisto di servizi</i>	1.500,00
<i>Azione 5 Acquisto di servizi</i>	4.000,00
Costo totale	20.000,00
di cui cofinanziamento (35%)	7.000,00
di cui contributo richiesto a Regione Lombardia	13.000,00

Responsabile del progetto
IL DIRETTORE
Dott. Armando Sciatti

Gardone V.T., 12/6/2019

